



Piano della prestazione
Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa
2022

Indice

Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa	55
Presentazione dell'Ente	57
Attività	57
Competenze	60
Organi interni e/o esterni	63
Risorse finanziarie	63
Prospetto delle Entrate e delle Spese.....	63
Prospetto delle Spese.....	63
Organizzazione e personale	64
Organigramma.....	64
Personale.....	64

Presentazione dell'Ente

L'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, di seguito denominata Agenzia, istituita con l'articolo 15 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), che ha introdotto il Capo VIII bis della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), è un ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione.

L'Agenzia è strumento di raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro.

L'Agenzia ha iniziato la sua attività il 2 agosto 2019, con la nomina della Direttrice generale.

Le Direzioni centrali di riferimento sono la Direzione centrale attività produttive e turismo e la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Attività

Si illustrano di seguito le principali attività svolte dall'Agenzia, sulla base degli indirizzi ricevuti, nel corso del 2021, sintetizzate nelle infografiche.





Il Piano strategico per il triennio 2021 – 2023 è stato formulato sulla base degli indirizzi della Regione e da un lavoro di confronto e consultazione con i rappresentanti del partenariato, descrive il progetto di Agenzia, la cui missione è quella di raccordarsi con i fabbisogni del sistema produttivo per rendere sempre più coerenti, conosciute, fruibili e utilizzate le risorse messe a disposizione dal sistema regionale e contribuire così a rendere concreti nuovi progetti di impresa e di lavoro. Con l’aggiornamento del Piano Strategico si è provveduto a razionalizzare i contenuti delle linee strategiche del 2021, che sono state parzialmente riclassificate. Il Piano operativo annuale per l’anno 2021 costituisce il documento attuativo delle azioni strategiche contenute nel piano strategico ed individua gli interventi concreti ed operativi da completare per l’annualità di riferimento.

Linea strategica 1.1: Attrarre investimenti per rafforzare i settori produttivi regionali

La linea strategica è focalizzata sull’attivazione sinergica delle leve di competitività a disposizione del sistema regionale, per migliorare ulteriormente l’offerta localizzativa in termini procedurali, infrastrutturali e incentivanti, anche a beneficio delle imprese già insediate, e per promuovere l’immagine del Friuli Venezia Giulia a livello internazionale come destinazione per nuovi investimenti, anche sviluppando la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dello Sviluppo Economico, ICE Agenzia e Invitalia. Prioritaria resta la predisposizione del Programma del marketing territoriale, attività in corso grazie all’avvio di un servizio di supporto

tecnico – specialistico per la definizione e lo sviluppo di un del Programma che si prevede di completare entro luglio 2022. Azioni strategiche:

- 1.1.1 Ambiti prioritari di ricerca attiva attrazione investimenti (LR 3/2021, art. 60).
- 1.1.2 Programma del marketing territoriale
- 1.1.3 Promuovere le condizioni localizzative
- 1.1.4 Analizzare procedure e formalità
- 1.1.5 *Governance* locale interattiva

Linea strategica 1.2: Diffondere e accompagnare

Con questa linea strategica l'Agenzia ha l'obiettivo di diffondere e rendere più fruibili le opportunità regionali e di accompagnare le imprese nei progetti di sviluppo delle loro attività, nonché nei diversi procedimenti previsti dalla normativa di settore, snellendone e semplificandone l'utilizzo. Azioni strategiche:

- 1.2.1 Agire nell'immediato: raccordo e attuazione di azioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica
- 1.2.2 Agire nell'immediato: team per la ripresa
- 1.2.3 Conoscere e utilizzare le opportunità regionali: strategia di comunicazione
- 1.2.4 Conoscere e utilizzare le opportunità regionali: conoscere meglio e utilizzare di più le opportunità con azioni informative "su misura" per le imprese
- 1.2.5 Connettere
- 1.2.6 Nuovi strumenti di comunicazione (LR 3/2021, art. 29)

Linea strategica 1.3: Supporto alle politiche regionali per il lavoro e le attività produttive

Agenzia nasce come strumento di raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro, al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale. Azioni strategiche:

- 1.3.1 Coordinare il processo di scoperta imprenditoriale S3
- 1.3.2 Partecipazione ai tavoli di partenariato (tavolo permanente per il sistema produttivo; commissione per il lavoro; strategia di sviluppo sostenibile; economia circolare)
- 1.3.3 Rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze
- 1.3.4 Piano industriale
- 1.3.5 Welfare aziendale (LR 3/2021, art 87)
- 1.3.6 KIBS (Knowledge Intensive Business Services) (LR 3/2021, art. 23)
- 1.3.7 Start up (LR 3/2021, art. 25)
- 1.3.8 Made in FVG: gli studenti scoprono le imprese (LR 18/2005, art. 60)

Linea strategica 1.4: Innovare con la digitalizzazione

Agenzia favorisce l'innovazione digitale e contribuisce alla diffusione della cultura della digitalizzazione supportando le iniziative promosse dalla Regione e in stretto raccordo con tutti gli attori del sistema regionale. Azioni strategiche:

- 1.4.1 Crescita e diffusione della cultura digitale (LR 3/2021, art 18)
- 1.4.2 Favorire l'innovazione con la open innovation
- 1.4.3 Pacchetti informativi personalizzati per le imprese (LR 3/2021, art. 21)
- 1.4.4 Favorire l'innovazione con ecosistema digitale

Competenze

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30 ter della legge regionale 11/2009, la Regione esercita nei confronti dell'Agenzia le seguenti funzioni:

- nomina gli organi;
- definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica suddivisa per categorie e profili professionali;
- definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- esercita attività di vigilanza e controllo;
- adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità;
- stabilisce con apposita deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di lavoro e formazione d'intesa con l'Assessore competente in materia di attività produttive, gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- in fase di avvio dell'Agenzia, la Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di personale e previa indicazione da parte delle Direzioni attività produttive e lavoro e formazione, individua il personale regionale da trasferire o le diverse modalità di utilizzo dello stesso a favore dell'Agenzia.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30 quater della L.R. 11/2009, l'Agenzia opera a supporto della Regione nella programmazione, progettazione e indirizzo delle politiche occupazionali e di investimento del sistema imprenditoriale regionale, con particolare riguardo a:

- attuazione delle politiche, definite dalla Giunta regionale, a sostegno dell'attrattività del territorio e dell'imprenditoria regionale anche in vista del conseguimento di ricadute occupazionali positive;
- promozione delle condizioni localizzative ritenute idonee per attrarre investimenti nazionali e internazionali e per l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali sul territorio regionale, prioritariamente negli agglomerati industriali, finalizzati anche alle ricadute occupazionali positive;
- analisi delle procedure e delle formalità relative all'accesso e allo svolgimento delle iniziative imprenditoriali regionali;
- coordinamento della gestione delle situazioni di crisi aziendale sul territorio regionale, al fine di promuovere e favorire processi di transizione imprenditoriale finalizzati alla salvaguardia del tessuto produttivo regionale e alla conseguente tutela dei livelli occupazionali;
- sviluppo di modalità efficaci di *governance* locale interattiva coinvolgendo ai vari livelli i soggetti istituzionali ed economici interessati, in particolare nelle attività di preparazione e progettazione di singole iniziative e portafogli di progetti, attraverso diverse forme e meccanismi operativi di comunicazione e coordinamento quali conferenze, comitati, tavoli tecnici e gruppi di lavoro tematici;
- coordinamento delle politiche di crescita imprenditoriale in termini dimensionali, di accrescimento tecnologico e di internazionalizzazione, finalizzate anche al conseguimento di ricadute occupazionali positive;
- promozione della professionalizzazione, del reintegro lavorativo e della formazione professionale, con particolare attenzione nei confronti dei lavoratori giovani e delle nuove professionalità derivanti dalla trasformazione produttiva digitale;
- supporto all'attività degli organi collegiali e dei tavoli di concertazione competenti in materia di sviluppo economico e di lavoro previsti dalla vigente legislazione regionale, promuovendo la diffusione di modelli d'impresa a vocazione comunitaria e di esperienze partecipative di relazioni industriali;
- promozione di iniziative per la valorizzazione della responsabilità sociale d'impresa;
- osservazione e analisi, in collaborazione con le Amministrazioni competenti, dei fenomeni infortunistici e di lavoro sommerso e irregolare in regione sulla base della loro articolazione territoriale, settoriale e per dimensione aziendale, in vista dell'elaborazione di misure innovative di intervento finalizzate a contrastare tali fenomeni;
- ideazione e attuazione di campagne di informazione mirate per le imprese e i lavoratori, per la diffusione della conoscenza degli strumenti esistenti finalizzati allo sviluppo economico e occupazionale;
- supporto agli uffici regionali nella redazione dei programmi operativi comunitari.

L'Agenzia inoltre predispone e dà attuazione al Programma di marketing territoriale, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive d'intesa con l'Assessore competente in materia di lavoro e formazione, volto a promuovere l'insediamento di nuove iniziative imprenditoriali tramite:

- la ricerca di investitori nazionali ed esteri;
- la promozione dell'immagine della regione, delle realtà produttive regionali e delle opportunità di investimento, anche tramite il portale del marketing territoriale;
- l'integrazione a livello di area territoriale delle politiche settoriali regionali e delle politiche locali, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'ambiente, alla logistica, alla riqualificazione territoriale e alla formazione;
- la predisposizione della mappatura analitica delle aree disponibili con le informazioni utili alle valutazioni delle imprese ai fini dell'insediamento, nonché delle aree industriali dismesse ai fini della promozione al loro riutilizzo;
- la promozione di iniziative in materia di responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso del 2021, ad Agenzia sono state altresì attribuite nuove competenze:

L.R. 9 agosto 2005, n. 18 “Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” art. 60, comma 4 bis (Formazione e politiche del lavoro):

Agenzia promuove interventi volti alla scoperta del tessuto produttivo regionale e alla diffusione delle opportunità legate a percorsi di inserimento occupazionale nelle imprese regionali prioritariamente rivolte agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e di merito per l'accesso alle borse di studio regionali.

L.R. 22 febbraio 2021, n. 3 “Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppImpresa)”

art 18 (Crescita e diffusione della cultura digitale):

Agenzia rafforza la collaborazione con il Cluster delle Tecnologie Digitali (DITEDI) alla crescita e diffusione della cultura digitale e alla promozione delle attività mirate allo sviluppo di soluzioni, prodotti e servizi innovativi nell'ottica dell'industria 4.0, della società 5.0 e della *silver economy*.

Art. 21 (Sostegno alle imprese per la trasformazione digitale):

Al fine di diffondere le opportunità di finanziamento pubblico per i progetti di trasformazione digitale delle imprese, l'Amministrazione regionale, anche avvalendosi di Agenzia, in collaborazione con i parchi scientifici, i cluster regionali e le associazioni di categoria e loro emanazioni, monitora le forme di sostegno previste a livello regionale, nazionale e comunitario al fine di realizzare pacchetti informativi dedicati alle imprese, personalizzati in base agli specifici fabbisogni di settori o tipologie di imprese rilevati dai progetti in corso sul territorio regionale sviluppati dai medesimi parchi scientifici e cluster.

Art. 23 (Misure a sostegno delle KIBS)

Agenzia realizza un'analisi e uno studio di fattibilità contenenti una proposta di criteri per l'individuazione della più puntuale definizione delle imprese KIBS operanti sul territorio regionale; una proposta di misure specifiche che favoriscano la costituzione di reti di trasmissione della conoscenza tra KIBS regionali, imprese del territorio e centri di creazione della conoscenza regionali, nazionali e internazionali; ed infine una proposta di specifiche misure per la promozione dell'utilizzo dei servizi forniti dalle KIBS regionali per progetti di internazionalizzazione o di ampliamento dell'offerta commerciale delle imprese.

Art. 25 (Interventi per la promozione delle start-up e delle spin-off imprenditoriali):

al fine di modernizzare il sistema di incentivazione anche tramite la sperimentazione di nuove modalità attuative, la Direzione centrale competente per le attività produttive si avvale del supporto di esperti incaricati da Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa e del supporto delle articolazioni giovanili delle associazioni di categoria, nonché di quelle dell'innovazione.

Art. 29 (Nuovi canali di comunicazione):

l'Amministrazione regionale si avvale dell'Agenzia per potenziare le attività di diffusione e comunicazione delle opportunità messe a disposizione delle imprese del territorio.

Art. 60 (Sostegno all'attrazione di investimenti):

Allegati

al fine di attrarre, prioritariamente nelle aree degli agglomerati industriali, nuovi investimenti da parte di imprese manifatturiere e del terziario avanzato esterne alla regione, l'amministrazione regionale concede incentivi per l'insediamento negli ambiti prioritari di ricerca attiva degli investimenti ai quali rivolgere le attività di attrazione, come individuati da Agenzia.

Art. 87 (Welfare territoriale e aziendale):

la Regione riconosce tra le priorità da sviluppare a favore della produttività delle imprese l'attivazione, in via sperimentale, sulla base di un'architettura omogenea a livello regionale condivisa tra le strutture regionali competenti in materia di lavoro e di attività produttive, di forme territoriali di welfare aziendale con particolare riguardo all'accesso dei collaboratori delle PMI, avvalendosi a tal fine dell'Agenzia (anche in sinergia con la Direzione centrale competente in materia di lavoro) che presenterà Direzione centrale attività produttive, una proposta complessiva che individui le attività da destinare alla realizzazione del progetto di welfare e l'attivazione di una piattaforma dedicata, curandone l'attuazione.

Organi interni e/o esterni

Sono organi dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 30 *quinquies* della legge regionale 11/2009:

- il Direttore generale;
- il Revisore unico dei conti.

Risorse finanziarie

Prospetto delle Entrate e delle Spese

Con la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 ("Legge di stabilità 2021") è stata prevista l'assegnazione di risorse all'Agenzia per un importo pari ad euro 700.000,00 quale quota di finanziamento per le spese di funzionamento e attività per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 30 *decies* della legge regionale 4 giugno 2009 n. 11. Le poste di entrata stanziata a bilancio di previsione 2021 -2023 sono classificate come segue:

TITOLO		2021	2022	2023
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	in euro	in euro	in euro
	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	700.000,00	500.000,00	500.000,00
	Tipologia 103 - Entrate extratributarie	50,00	50,00	50,00
9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	in euro	in euro	in euro
	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	128.000,00	107.000,00	107.000,00
TOTALE		828.050,00	607.050,00	607.050,00

Successivamente sono state previste ulteriori risorse pari ad euro 75.000,00 (articolo 2, comma 75 e articolo 7, comma 52 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) e DGR n. 1276 del 6 agosto 2021 recante la variazione n. 21 al Bilancio di previsione 2021 che ha disposto in particolare un impinguamento di competenza e di cassa di capitolo di spesa 8135 attribuito alla Direzione centrale lavoro per l'esercizio finanziario 2021 destinato al finanziamento annuo a favore dell'Agenzia per il funzionamento e l'attività istituzionale.

Prospetto delle Spese

Con riguardo alle spese, la missione dell'Agenzia è stata individuata dall'Amministrazione regionale in "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", ascrivibile alla missione 15 del glossario delle missioni e dei programmi, allegato al D.lgs. n. 118/2011. Per quanto riguarda il programma, l'attività istituzionale dell'Agenzia è stata collocata all'interno del codice 01 denominato "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro".

Per quanto attiene la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività, si evidenzia che nel triennio 2021 - 2023, è stata data priorità al finanziamento delle spese afferenti alla missione 15 – programma 1 - che rappresenta l'attività istitutiva per un importo corrispondente per euro 507.000,00 per l'anno 2021 ed euro 323.000,00 per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

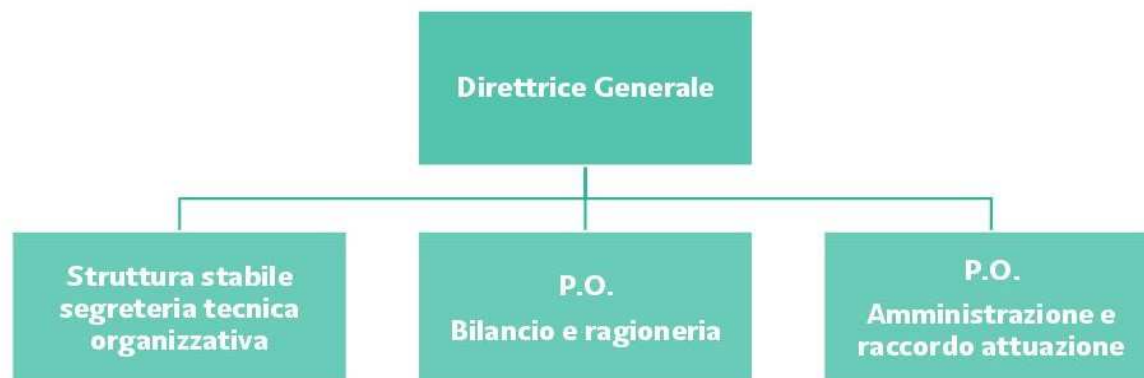
Organizzazione e personale

Organigramma

Al 31 dicembre 2021 l'Agenzia è costituita da una Direzione Generale, nella quale sono incardinate la Struttura stabile segreteria tecnica organizzativa, e due posizioni organizzative:

- PO Bilancio e ragioneria, assegnata dal primo aprile 2020;
- PO Amministrazione e raccordo attuazione, assegnata dal 2 novembre 2021.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Agenzia non prevede l'articolazione in servizi.



Personale

Il personale assegnato ad Agenzia, al 31 dicembre 2021, oltre alla Direttrice generale, è composto da 16 unità:

- n. 10 dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- n. 6 lavoratori impiegati con contratto di somministrazione a tempo determinato.

A fine 2019 il personale di Agenzia ammontava a 6 unità e a fine 2020 a 12.

Categoria		tot
D Specialista amministrativo	- Ruolo unico regionale	6
	- Contratto di somministrazione a tempo determinato	3
	TOTALE D	9
C Assistente amministrativo	- Ruolo unico regionale	4
	- Contratto di somministrazione a tempo determinato	3 (*) di cui 1 unità in part-time a 30 ore settimanali
	TOTALE C	7
	TOTALE D + C	16
Direttrice Generale		1
Totale complessivo		17

IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE